

## Scheda di sicurezza

### BUSTINE IND.8850 ARANCIO LUCE ALCOOL

Scheda di sicurezza del: 08/04/2024 - revisione 2

Data di stampa: 08/04/2024

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: BUSTINE IND.8850 ARANCIO LUCE ALCOOL

Codice commerciale: BIE8850

Numero di registrazione N/A

Numero d'identificazione inventario di classificazioni ed etichettature: N.A.

UFI: UE51-J05N-G00K-43N9

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Prodotto ad uso Industriale soggetto alle Norme vigenti in ciascun Paese

Usi Sconsigliati: Tutti quelli diversi da quelli consigliati

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

AROMATAGROUP Srl Via Italia, 28 - 20060 Gessate (MI)

Tel +39 039.51.69.601 +39 02.66501970

Mail: regulatory@aromatagroup.com

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma

Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia

Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli

Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma

Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma

Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze

Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia

Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda - Milano

Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo

Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveneni Veneto - Verona

Tel. 800.011.858

AROMATAGROUP Srl tel +39 02.66501970 / +39 039.5169601 (solo nelle ore d'ufficio).

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

0 Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Muta. 2	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
Acute Tox. 4	Nocivo se ingerito.
Skin Irrit. 2	Provoca irritazione cutanea.
Eye Dam. 1	Provoca gravi lesioni oculari.
Aquatic Chronic 1	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Repr. 1A	Può nuocere alla fertilità o al feto.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro rischio

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

### Criteria Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

#### Descrizione Simboli



Pericolo

#### Indicazioni di Pericolo

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H360	Può nuocere alla fertilità o al feto.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli Di Prudenza

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

## 2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

Altri rischi: Nessun altro rischio

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscela

Identificazione della miscela: BUSTINE IND.8850 ARANCIO LUCE ALCOOL

#### Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qta	Nome	Numero Ident.	Classificazione	Registration Number
75-100%	8850 CRISOIDINA G ACQUISTO	CAS:532-82-1 EC:208-545-8	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Muta. 2, H341; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	532-82-1
5-10%	ACIDO BORICO - BORIC ACID	CAS:10043-35-3 EC:233-139-2	Repr. 1B, H360	

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### **4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Irritazione degli occhi

Danni agli occhi

Irritazione cutanea

Eritema

#### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

---

### **SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

### **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

#### **6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

#### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Lavare con abbondante acqua.

#### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni

Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

---

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Nessun Dato Disponibile

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

N.A.

---

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto fisico: Solido

Aspetto: Polvere

Colore: Arancio bruno ( CQ/AP )

Odore/Sapore: Non Disponibile

pH: Non Rilevante

Viscosità cinematica:  $\leq 14 \text{ mm}^2/\text{sec}$  (40 °C)

Punto di fusione/congelamento: Non Disponibile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non Disponibile

Punto di infiammabilità: Non Disponibile

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: Non Disponibile

Densità dei vapori: Non Disponibile

Pressione di vapore: Non Disponibile

Solubilità: Non Disponibile

Densità relativa: Non Disponibile

Liposolubilità: N.A.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non Disponibile

Temperatura di autoaccensione: Non Disponibile

Temperatura di decomposizione: Non Disponibile

Infiammabilità: N.A.

**Caratteristiche delle particelle:**

Dimensione delle particelle: N.A.

### 9.2. Altre informazioni

Miscibilità: N.A.

Liposolubilità: N.A.

Conducibilità: N.A.

Velocità di evaporazione: N.A.

Nessun'altra informazione rilevante

---

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Dato non disponibile.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno.

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

---

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Informazioni Tossicologiche del preparato

a) tossicità acuta	Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4(H302)
b) corrosione/irritazione cutanea	Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2(H315)
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1(H318)
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non classificato  Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
e) mutagenicità delle cellule germinali	Il prodotto è classificato: Muta. 2(H341)
f) cancerogenicità	Non classificato  Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione	Il prodotto è classificato: Repr. 1A(H360)
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Non classificato  Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Non classificato  Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione	Non classificato  Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

#### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

---

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologici:

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

#### Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 1(H410)

### 12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

### 12.7. Altri effetti avversi

N.A.

---

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU o numero ID

3077

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Nome di Spedizione: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (BASIC ORANGE 2)

IATA-Nome tecnico: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (BASIC ORANGE 2)

IMDG-Nome tecnico: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (BASIC ORANGE 2)

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 9

IATA-Classe: 9

IMDG-Classe: 9

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: III

IATA-Gruppo di imballaggio: III

IMDG-Gruppo di imballaggio: III

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Quantità di componenti Tossici: 0.00

Quantità di componenti Altamente Tossici: 0.00

Marine pollutant: Sì

Inquinante ambientale: Sì

IMDG-EMS: F-A, S-F

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Strada e Rotaia (ADR-RID) :

Esente ADR: No

ADR-Etichetta: 9

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 90

ADR-Disposizioni speciali: 274 335 601

ADR-Transport category (Tunnel restriction code): 3 (E)

Aria (IATA) :

IATA-Aerei Passeggeri: 956

IATA-Aerei Cargo: 956

IATA-Etichetta: 9

IATA-Pericolo secondario: -

IATA-Erg: 9L

IATA-Disposizioni speciali: A97 A158 A179

Mare (IMDG) :

IMDG-Codice di stivaggio: Category A

IMDG-Nota di stivaggio: -

IMDG-Pericolo secondario: -

IMDG-Disposizioni speciali: 274 335

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

---

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: Nessuna

Restrizioni relative alle sostanze contenute: Nessuna

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

Sostanze SVHC:

Nessun Dato Disponibile

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della Sicurezza Chimica: No

---

### SEZIONE 16: altre informazioni

Codice	Descrizione	
H302	Nocivo se ingerito.	
H315	Provoca irritazione cutanea.	
H318	Provoca gravi lesioni oculari.	
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.	
H360	Può nuocere alla fertilità o al feto.	
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.	
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
3.1/4/Oral	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
3.2/2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
3.3/1	Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
3.5/2	Muta. 2	Mutagenicità sulle cellule germinali, Categoria 2
3.7/1A	Repr. 1A	Tossicità per la riproduzione, Categoria 1A

3.7/1B	Repr. 1B	Tossicità per la riproduzione, Categoria 1B
4.1/A1	Aquatic Acute 1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C1	Aquatic Chronic 1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

**Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:**

<b>Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008</b>	<b>Procedura di classificazione</b>
3.5/2	Metodo di calcolo
3.1/4/Oral	Metodo di calcolo
3.2/2	Metodo di calcolo
3.3/1	Metodo di calcolo
4.1/C1	Metodo di calcolo
3.7/1A	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi usati nella scheda di sicurezza

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

TLV: Valore limite di soglia.

TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

**Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:**

- 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA



**AromataGroup Srl con socio unico**

Sede Legale e Operativa: Via Italia 28, 20060 Gessate (Milano) - Tel: +39 02 9592901 - E-mail info@aromatagroup.com

www.aromatagroup.com - PEC: aromatagroup@legalmail.it - Cap. Soc.: €133.980 i.v. - REA MI-769078 - P.IVA: 01563600152

Sedi Operative: Via G. Rossa 10, 20863 Concorezzo (MB) Tel.: +39 039 5169601 - Via 1° Maggio 15, 20043 Vanzago (MI) Tel.: +39 02 93549593

*I dati forniti verranno utilizzati ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 2016/679 (GDPR), anche tramite soggetti esterni, al fine di permettere l'espletamento degli adempimenti informativi, amministrativi, commerciali e contabili connessi al rapporto contrattuale. Copia integrale dell'informativa sulla Privacy è visionabile all'indirizzo [www.aromatagroup.com](http://www.aromatagroup.com)*